

DETERMINAZIONE N. 16 DEL 29 GIUGNO 2018

IL Responsabile Unità Territoriale di Sassari

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 28.01.2016, ai sensi dell'art. 27 del citato D.Lgs. n. 165/2001, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento DRU prot. N.0004419 del 29.05.2017, con il quale il Direttore Centrale della D.R.U.A.G. ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Sassari con decorrenza dal 01.06.2017 al 31.05.2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente;

VISTO l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla

Fig. Am. 150793
JD 50793 230618
02/07/18

vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000.00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

TENUTO CONTO dell'esigenza di ridurre il carico dell'Archivio dell'ufficio, Unità Territoriale di Sassari, per motivi di sicurezza, considerato lo stato di degrado e umidità dello stabile e in particolare del piano seminterrato in cui è situato il locale archivio;

CONSIDERATA la necessità di dover trasferire al magazzino di Cisterna Latina, sito in via A.Fieramonti n.12 - Zona industriale, una consistente parte dell'archivio Pra di questa Unità Territoriale pari a n.1128 fascicoli e di affidare pertanto all'esterno il servizio di imballaggio, trasporto e consegna secondo le modalità indicate dall'Ufficio Patrimonio Acq.;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40000 euro, visto il regolamento interno sulle procedure negoziali, per quanto ancora compatibile, considerate anche le linee guida n.4 dell'Anac sull'affidamento dei servizi, che, nel caso specifico, dato l'importo esiguo, avverrà con Trattativa Diretta sulla nuova piattaforma acquistiretepa;

VISTO il risultato dell'indagine di mercato svolta interpellando tre operatori economici selezionati sulla base del criterio di rotazione e dei requisiti professionali posseduti data la specificità del

servizio: ditta Brundu Vittorio di Sassari (operatore già conosciuto ma non più affidatario da anni);
ditta Massidda Clemente di Quartucciu (operatore mai invitato in precedenza); ditta Coop.Sarda
Service di Sassari (operatore locale già interpellato ma senza riscontro);

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso delle autorizzazioni necessarie e dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

VISTA la documentazione predisposta dall'Ente che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità;

VALUTATO di affidare il servizio all'unico operatore che ha fornito riscontro, si è proceduto alla trattativa diretta n. 543199 e alla stipula in data 29 giugno 2018;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, capitolato tecnico);

CONSIDERATO che è stato assegnato il CIG numero **Z7223996AA**.

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Si autorizza la spesa complessiva di euro 2200,00 **iva esclusa**, per il servizio di imballaggio facchinaggio e trasporto dall'archivio Pra Sassari, all'Archivio centralizzato Zona Industriale – Cisterna di Latina - via Fieramonti n. 12 – Roma -costituito da n. 1128 faldoni, a favore della **ditta Massidda Clemente** Località Arbuzeri Quartucciu (CA)

Il suddetto importo verrà suddiviso sul conto di costo **410727003- spese trasporti-** Formalità e certificazione Pra - per l'importo di euro 1400,00 **iva esclusa**;

Conto di costo **410727002** – spese di facchinaggio - Formalità e certificazione Pra - per l'importo di euro 800,00 **iva esclusa** a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Sassari.

Sassari 29 Giugno 2018

Responsabile U.T. Sassari